



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

CONSIGLIO REGIONALE	REGIONALRAT
19 MAR. 2024	
PROT. N.	1128

2-9-2024-4

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

S E D E

Bolzano, 18 marzo 2024

Interrogazione n.⁴/XVII

Controlli della Corte dei Conti sugli enti locali: efficientamento della spesa per le funzioni strumentali e ripresa dei processi di fusione dei comuni

La presidente della sezione di controllo per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol della Corte dei Conti della sede di Trento, giudice Anna Maria Rita Lentini, nell'intervento pronunciato il 16 febbraio 2024 in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024 ha sottolineato gli esiti del ciclo di controllo sui rendiconti 2021 e 2022 dei 166 comuni della Provincia di Trento.

Pur non rilevando elementi sintomatici di gravi disfunzioni nella gestione complessiva degli enti, la presidente della sezione di controllo ha ritenuto richiamare l'attenzione sul rapporto tra spese per funzioni amministrative e dimensioni dei comuni. Le analisi condotte hanno delineato un quadro chiaro sull'incidenza della spesa sostenuta dai comuni per le funzioni amministrative, in relazione al totale delle spese correnti, in un rapporto inversamente proporzionale alle dimensioni dei comuni.

Rappresentando percentualmente tale rapporto, l'organo di controllo sui conti pubblici ha evidenziato come, nella fascia più alta, oltre il 75° percentile, si collocano tutti i comuni al di sotto dei 2.000 abitanti (peraltro, su n. 166 Comuni, il 35% ha un numero di abitanti inferiore a mille). A partire da questi dati, la presidente della sezione di controllo ha auspicato un percorso finalizzato a raggiungere una ragionata riduzione del numero dei comuni, che tenga conto ovviamente delle peculiarità che caratterizzano le singole realtà territoriali, favorendo/sollecitando la nascita di soggetti aventi le dimensioni idonee a realizzare non solo l'efficientamento della spesa per le funzioni strumentali, ma anche la migliore gestione dei servizi alla comunità di riferimento.

Sempre in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024 sono state elaborate delle considerazioni anche da parte della presidente della sezione giurisdizionale che sono state riassunte nella relativa relazione. La giudice Chiara Bersani ha rimarcato che la realtà della gestione delle amministrazioni locali del Trentino, in particolare dei molti piccoli comuni, continua ad apparire caratterizzata da una condizione di carente del personale alla quale nemmeno l'esperienza dei tentativi di gestione associata è riuscita a porre rimedio. Tale carente si è palesata sia con riguardo al personale tecnico, sia con riferimento al ridotto apporto di conoscenze professionali in materia giuridica di cui i piccoli comuni dispongono, spesso concentrate nella sola figura del Segretario comunale, peraltro non raramente adibito a più Comuni. In talune materie vigono poi ambiti di regolamentazione complessa, nei quali il compito di individuazione ed interpretazione della norma risulta obiettivamente aggravato soprattutto con riguardo ai rapporti tra la normativa nazionale e



**Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale**

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

quella regionale e provinciale, di cui al d.lgs. n. 266/1992, e soprattutto laddove la norma locale è di livello regolamentare, e quella nazionale primaria.

La presidente della sezione giurisdizionale ha auspicato pertanto il massimo sforzo delle amministrazioni, e degli enti istituzionalmente preposti a fornir loro ausilio, verso l'implemento e verso la valorizzazione del personale interno in termini di aggiornamento, collaborazione e sviluppo della conoscenza informatica sufficiente all'utilizzo delle banche dati disponibili. Sotto quest'ultimo aspetto, pur restando fondamentale il ruolo degli organi di controllo interno, nell'approccio personale a qualsiasi approfondimento in materia giuridica possono aiutare sensibilmente le molte banche dati oggi disponibili on line tra cui, la "Banca dati giurisdizione e controllo" della Corte dei Conti, che fornisce tutte le sentenze delle Sezioni giurisdizionali e le delibere delle Sezioni di controllo, oltre che delle Sezioni Riunite della Corte dei conti, oltre a diverso materiale di aggiornamento.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. se e con quali modalità intenda riprendere e sostenere i processi di fusione dei comuni specificando il contenuto e il proposito delle eventuali proposte normative di iniziativa giuntale e delle eventuali azioni di coordinamento e di supporto organizzativo in forza della norma vigente;
2. se intenda promuovere studi ed approfondimenti tecnici al fine di arricchire e completare la disamina tecnico-finanziaria elaborata dalla sezione di controllo della Corte dei Conti sulla frammentazione dei comuni aggiungendo informazioni di ordine giuridico, storico, culturale, politico, sociale ed economico sulle diverse situazioni di contesto del territorio regionale;
3. se, anche di concerto con i servizi di competenza delle province autonome di Trento e di Bolzano e le aree specialistiche della Corte dei Conti, abbia valutato l'adozione misure volte a fornire ausilio formativo e giuridico al personale dei comuni in ordine all'interpretazione della complessità normativa e alla valorizzazione del patrimonio conoscitivo della giurisprudenza in materia di contabilità pubblica.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

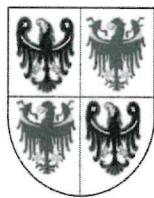
I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 18. März 2024
Prot. Nr. 1128/2.9.1-2024-4 RegRat
vom 19. März 2024

Nr. 4/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Kontrolltätigkeit des Rechnungshofs über die örtlichen Körperschaften: Rationalisierung der Ausgaben für die amtliche Tätigkeit und Wiederaufnahme der Zusammenschlüsse von Gemeinden

Die Präsidentin der Kontrollsektion des Rechnungshofs für die Region Trentino-Südtirol am Trienter Sitz, Frau Richterin Anna Maria Rita Lentini, ist am 16. Februar 2024 in ihrer Ansprache anlässlich der Eröffnung des Gerichtsjahres 2024 auf die Ergebnisse der Kontrollen über die Rechnungslegungen 2021 und 2022 der 116 Gemeinden der Provinz Trient eingegangen.

Obwohl die Präsidentin der Kontrollsektion keine gravierenden Missstände in der Gesamtverwaltung der Körperschaften zu bemängeln hatte, lenkte sie die Aufmerksamkeit auf das Verhältnis zwischen den Ausgaben für die Verwaltungstätigkeit und der Größe der Gemeinden. Die durchgeführten Analysen ergaben ein klares Bild des Umfangs der Ausgaben der Gemeinden für ihre Verwaltungsaufgaben gegenüber der Gesamtsumme für laufende Ausgaben: Jene Ausgaben stehen in einem umgekehrten Verhältnis zur Größe der Gemeinden.

Bei der prozentualen Darstellung dieses Verhältnisses wies die Kontrollsektion des Rechnungshofs darauf hin, dass alle Gemeinden mit bis zu 2.000 Einwohnern die oberste Stufe mit Werten ab 75% einnehmen (es sei außerdem ergänzt, dass 35% von 166 Gemeinden weniger als 1.000 Einwohner haben). Ausgehend von diesen Daten plädierte die Präsidentin der Kontrollsektion für die Einleitung eines Prozesses für eine abgewogene Reduzierung der Zahl der Gemeinden, wobei natürlich die Besonderheiten der einzelnen Gebiete berücksichtigt werden müssen. Ziel sei es, die Schaffung von Körperschaften mit einer angemessenen Größe zu begünstigen bzw. zu veranlassen, um nicht nur die Ausgaben für die amtliche Tätigkeit zu rationalisieren, sondern auch um Dienstleistungen für die lokale Bevölkerung effizienter zu gestalten.

Anlässlich der Eröffnung des Gerichtsjahres 2024 hat auch die Präsidentin der Rechtsprechungssektion in diesem Anliegen Überlegungen angestellt, die in dem entsprechenden Bericht zusammengefasst sind. Frau Richterin Chiara Bersani bemerkte, dass der Alltag der örtlichen Körperschaften des Trentino und insbesondere der vielen Kleingemeinden weiterhin durch einen Personalmangel gekennzeichnet ist, den auch die unternommenen Versuche für eine gemeinsame

Führung nicht zu beheben vermochten. Dieser Mangel zeigt sich sowohl beim technischen Personal als auch bei der geringen juristischen Fachkompetenz, über die in den kleineren Gemeinden meist allein der Gemeindesekretär verfügt, wobei dieser zudem häufig für mehrere Gemeinden zuständig ist. Darüber hinaus ist die Rechtslage in bestimmten Bereichen sehr komplex und die Identifizierung und Auslegung der anzuwendenden Vorschriften aufgrund der Beziehung zwischen der staatlichen, regionalen und der Landesgesetzgebung laut Legislativdekret Nr. 266/1992 tatsächlich erschwert, und zwar insbesondere dann, wenn die lokale Regelung Verordnungs- und die staatliche Gesetzescharakter hat.

Die Präsidentin der Rechtsprechungssektion forderte größtmögliche Anstrengungen vonseiten der Gemeinden sowie der ihnen Beistand leistenden Institutionen, auf dass mehr Personal aufgenommen und es durch Chancen zur Weiterbildung, zur Zusammenarbeit und zur Entwicklung ausreichender EDV-Kenntnisse für die Nutzung der verfügbaren Datenbanken gefördert wird. Was den letzten Punkt anbelangt – auch wenn die Rolle der internen Kontrollorgane grundlegend bleibt –, sind die zahlreichen verfügbaren Onlinedatenbanken für den persönlichen Zugriff auf vertiefende Informationen in Rechtsangelegenheiten besonders hilfreich. Dazu zählt etwa die „Rechtsprechungs- und Kontrolldatenbank“ des Rechnungshofs, die alle Urteile der Rechtsprechungssektionen und die Beschlüsse der Kontroll- sowie der vereinigten Sektionen des Rechnungshofs zusätzlich zu verschiedenen weiterführenden Materialien umfasst.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordnete die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Ob und wie sie gedenkt, Gemeindefusionen wieder aufzunehmen und voranzutreiben: Bitte schildern Sie Inhalte und Ziele von etwaigen Legislativvorschlägen auf Initiative der Regionalregierung und von etwaigen Koordinierungs- und Supportmaßnahmen im Sinne der geltenden Bestimmungen;
2. Ob sie beabsichtigt, Studien und weiterführende technische Untersuchungen in die Wege zu leiten, um die von der Kontrollsektion des Rechnungshofs erstellte technisch-finanzielle Analyse über die Zersplitterung der Gemeinden zu erweitern und sie um rechtliche, historische, kulturelle, politische, soziale und wirtschaftliche Informationen über die verschiedenen kontextabhängigen Situationen in der Region zu ergänzen;
3. Ob sie auch in Absprache mit den fachlich zuständigen Ämtern der autonomen Provinzen Trient und Bozen und des Rechnungshofs den Erlass von Maßnahmen in Erwägung gezogen hat, um die Weiterbildung für Bedienstete der Gemeinden und die Vermittlung von Rechtswissen zur Auslegung der komplexen Gesetzesvorschriften und zur Erweiterung der Kenntnisse der Rechtsprechung auf dem Sachgebiet des öffentlichen Rechnungswesens zu fördern.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER